



25 aprile 2015 - Festa della Liberazione
Pedalata al Cimitero degli alleati di Indicatore (cimitero degli inglesi)



**Resistere,
pedalare,
resistere.**

Associazioni organizzatrici: Circolo Amici della Bici - Fiab Arezzo - Associazione Liberaperta

Descrizione della gita. In occasione della festa del 25 aprile, e della manifestazione **"Resistere pedalare resistere, percorsi di Liberazione"** promossa dalla Fiab a livello nazionale, in collaborazione con ANPI, il circolo Fiab di Arezzo e l'Associazione Liberaperta organizzano una pedalata nei dintorni della città che avrà come meta il cimitero di guerra di Indicatore detto **"cimitero degli inglesi"**. Nel cimitero di Indicatore sono sepolti 1267 caduti, 37 dei quali ignoti; 787 sono inglesi, 387 indiani, e gli altri canadesi, neozelandesi, sudafricani, e di altri paesi alleati. Saranno presenti **Luciano Ralli, Presidente del Consiglio Comunale di Arezzo** e **Tito Anisuzzaman, presidente dell'Associazione culturale del Bangladesh**.

La gita proseguirà verso S. Leo, dove visiteremo l'interessante esperienza cooperativa degli **orti sociali**, per poi far ritorno ad Arezzo e concludersi in piazza della Prefettura davanti al monumento alla Resistenza.

PROGRAMMA - 25 aprile 2015

09,10 - Ritrovo Stazione FS di Arezzo.

09,30 - Partenza in bici

10,15 - Arrivo al cimitero di guerra di indicatore e breve commemorazione.

- Partenza verso S. Leo e sosta presso gli **orti sociali "Fior di carota"**;

- ritorno ad Arezzo: termine gita in Piazza di Poggio del Sole davanti al monumento ai caduti della Resistenza alle ore 12 circa.

Informazioni logistiche. Lunghezza dell'escursione ~ 20 Km. Grado di difficoltà: **FACILE**. Percorso pianeggiante su asfalto; uniche difficoltà **breve salita e breve tratto sterrato**.

Importante è avere una bici con buone gomme e ben gonfie., **Indispensabile** avere camere d'aria di scorta.

La partecipazione è libera e gratuita per i soci fiab; i non soci contribuiscono alle spese assicurative con € 3. Chi lo desidera può associarsi al circolo FIAB Arezzo in occasione della pedalata.

IMPORTANTE: si raccomanda di leggere **IL DECALOGO FIAB PER I PARTECIPANTI** in allegato!

Info: Giuseppe Cirinei 0575 302125 – Ferdinando Donatelli 338 1603207

Circolo Amici della Bici di AREZZO

c/o Centro F. Redi via della Fioraia 17 - 0575 22256 - adbarezzo@altervista.org

<http://adbarezzo.altervista.org>

Insieme... senza fretta

Alle gite di Fiab ... si pedala in allegra compagnia, si fanno nuove amicizie e si conosce il territorio percorrendo strade secondarie, senza correre e fermandosi quando occorre. Chi vuole andar forte, si stanca ad aspettare gli altri, non vuole osservare il comportamento necessario per pedalare in gruppo... non deve venire.

Con un'associazione

Fiab ... è un'Associazione, non un'Agenzia Turistica. Gli accompagnatori sono tutti volontari, non retribuiti e non qualificati, che desiderano divertirsi come gli altri.
Pertanto i partecipanti collaborano, osservano le regole e il programma, si arrangiano con la bici e, se possono, danno volentieri una mano a chi è in difficoltà. Accettano con un sorriso eventuali contrattempi!

Sulle strade... non ci siamo solo noi

L'associazione Fiab ... non è in grado di diminuire i normali rischi connessi alla circolazione su strade aperte al traffico. Ogni partecipante deve assumere in proprio tali rischi e comportarsi con prudenza, osservando le normative vigenti.

Attenzione ai pericoli

Gli accompagnatori, anche se talvolta lo fanno, non possono segnalare tutte le situazioni di pericolo che si trovano su un percorso (ad es. traffico elevato, discese, strade accidentate). Ogni partecipante è in grado di percepirle da se' quando presta la dovuta attenzione alla strada.

Conosco il programma... fa per me?

Ogni partecipante si informa preventivamente sul programma e sul percorso (chilometri, dislivelli e difficoltà). Gli accompagnatori non sono in grado di intervenire in caso di particolari difficoltà (fisiche, meccaniche, ecc.). Pertanto partecipa quando è sicuro di poter compiere la gita anche in assoluta autonomia.

Quando parla il capogita

Tutti i partecipanti devono ascoltare attentamente il capogita quando, alla partenza o durante il tragitto, da indicazioni ed informazioni. Se qualcuno, per disattenzione o suo allontanamento, non sente le istruzioni, non può poi lamentarsi delle eventuali conseguenze.

La mia bicicletta è ok?

Assicuratevi che la bicicletta sia in perfetta efficienza: i pneumatici in buono stato, le gomme gonfie, il cambio funziona, i freni a posto, il sellino all'altezza giusta, di avere al seguito almeno una camera d'aria di scorta e il necessario per riparare una piccola foratura.

L'associazione Fiab durante le gite può darvi una mano in caso di foratura (meglio se ve la cavate da soli), non possono invece rimediare alle inevitabili conseguenze di una vostra cattiva manutenzione del mezzo. La bici in buono stato è anche una questione di rispetto verso gli altri partecipanti.

Gli orari

Venire 5 minuti prima della partenza con l'equipaggiamento previsto (es: colazione al sacco, camera d'aria).

Come si pedala durante la gita?

Non superare mai l'incaricato a guidare il gruppo (chi lo fa rischia di seguire strade non previste portandosi dietro altre persone).

Non attardarsi in coda rispetto alla "scopa", e non lasciare troppo spazio dal ciclista che precede per rimanere uniti. Se si imbecca un'altra strada e ci si accorge che le persone dietro di noi non arrivano, fermarsi a segnalare la direzione. Fermarsi tutte le volte che il capogita lo ritiene necessario (per aspettare chi va piano o altra evenienza) e ripartire solo al via del capogita.

Durante le soste mettersi in disparte e non invadere la strada.

Procedere in "fila indiana" (come previsto dal codice della strada), prestando particolare attenzione in caso di traffico pesante.

Prima di fare brusche frenate accertarsi che chi segue sia a distanza di sicurezza.

Essere prudenti ed osservare tutte le norme del codice della strada.

Come ci si comporta "oltre" la bicicletta?

Dopo colazione o spuntini non lasciare rifiuti in giro.

Non pedalare su prati, aiuole, ecc. e non molestare piante, alberi, animali, ecc. ecc.

Non fumare in luoghi chiusi (edifici e mezzi di trasporto), quando si mangia in compagnia e in zone naturalistiche.